

A TUORO Incerta la nazionalità del gruppo trovato da polizia e carabinieri

Altri 12 clandestini in superstrada

Mina Di Maggio
Tuoro

Fermato ieri sera intorno alle 23 un gruppo di clandestini extracomunitari che gironzolavano a piedi per le vie di Tuoro sul Trasimeno.

Sei di loro sono stati intercettati inizialmente mentre percorrevano a piedi la super strada da una pattuglia di carabinieri di Città della Pieve, impegnata in un servizio di controllo del territorio, mentre gli altri sei sono stati rintracciati dalla polizia stradale di Castiglione del Lago mentre percorrevano a piedi una strada interna, nei pressi dello svincolo di Tuoro. Gli uomini, tutti in buona salute, sono stati trasportati presso la Questura di Perugia dove in queste ore si sta accertando la loro nazionalità presumibilmente curda o irachena e con l'aiuto di alcuni interpreti per cercare di capire qualcosa di più sulla faccenda. Sembra che gli extracomunitari fermati a Tuoro facciano parte del gruppo di clandestini rintracciati la settimana scorsa lungo il raccordo autostradale Terni - Orte. Gli extracomunitari fermati dalla polizia di Terni e scaricati durante la notte del 12 novembre scorso lungo il raccordo avevano detto di essere curdi provenienti dal-

la Turchia e di essere arrivati ad Ancona, attraversando la Grecia, nascosti tra la merce nei tir caricati sui traghetti.

La polizia in quell'occasione riteneva che un'organizzazione criminale si occupasse di questi trasporti e che probabilmente i clandestini venissero fatti scendere prima di entrare in autostrada per paura di essere fermati per controlli. Restano ora da condurre ulteriori indagini e accertamenti sui clandestini ritrovati a Tuoro sul Trasimeno. Nelle prossime ore si saprà anche se verrà notificato loro il mandato di espulsione.



Clandestini Probabilmente si tratta di curdi e iracheni

IL PUNTO

Cresce il numero degli abitanti a Bastia più contenuta la presenza degli stranieri

BASTIA UMBRA - Il numero degli abitanti di Bastia continua a crescere. Attualmente sono circa 21mila. Dal 1950 ad oggi, la popolazione è aumentata addirittura del 185%. Di fatto, Bastia è uno dei comuni più densamente popolati della regione. Si tratta di una popolazione perlopiù giovane, con un'età media di 35 anni. Molte le coppie provenienti anche dai comuni limitrofi. Oltre duecento le nascite dall'inizio dell'anno. La popolazione straniera è di circa 1.700 unità. Dopo il picco del triennio 2004-2006, gli arrivi si susseguono, ma con minore intensità. I paesi di provenienza sono soprattutto Albania, Romania, Ma-

rocco e Polonia grazie alla sua forza attrattiva dal punto di vista lavorativo. Il Comune offre iniziative mirate all'inserimento degli stranieri. A tal proposito, è stata creata la Consulta degli immigrati. Cresce costantemente anche il numero delle famiglie, pari a 8.118 unità oltre alle 227 che risiedono all'estero. Sempre più persone scelgono di unirsi in matrimonio a Bastia, con un incremento rispetto all'anno precedente molto consistente, soprattutto rispetto agli altri comuni. Dal 1 gennaio si sono sposate 116 coppie, di cui 37 hanno scelto il rito civile.

Roldano Boccali

L'EVENTO A Palazzo Pietromarchi

Mostra Chagall, folla di visitatori e la Regione promette più risorse

Massimo Fraolo
Marsciano

Una folla per certi versi inaspettata. Marsciano si è resa conto forse solo ieri della vera portata di un evento che fa già parlare di sé: la mostra di Marc Chagall.

Appassionati d'arte, visitatori, studiosi del settore, giornalisti, ma soprattutto tanti cittadini che non hanno voluto perdere il "battesimo" ufficiale dell'evento che sarà fino a marzo uno dei motivi più validi per "fermarsi" a Marsciano. A fare gli onori di casa l'amministrazione comunale, con il sindaco Gianfranco Chiacchieroni e il responsabile dei Beni Culturali del comune, Michele Capocchia; Sistema Museo, rappresentato da Carolina Filizzola e Gianluca Bellucci e la massima istituzione regionale, grazie alla presenza dell'assessore alla Cultura Silvano Rometti. Tra questi anche il curatore del catalogo della mostra, Sebastiano Guarrera, cui è spettato il compito di guidare i tanti presenti nella breve visita che è seguita alla conferenza di presentazione, ma anche di far conoscere qualche particolare in più dello Chagall artista indipendente, proprio attraverso le due collezioni della Mostra ("Esodo" e "Anime Morte").

"Siamo fieri di ospitare un evento di questa portata - ha detto il sindaco - che ci permette di unire la conoscenza di una delle massime espressioni artistiche del secolo scorso a quella della nostra cultura locale. Una cultura racchiusa anche nelle sale del nostro Museo, attraverso le tante testimonianze che qui si possono trovare tra cui un affresco del Pinturicchio". "La regione guarda con interesse a tutti gli eventi che contribuiscono ad elevare il livello generale dell'offerta culturale - ha detto l'assessore Silvano Rometti - Marsciano è proprio grazie al suo museo dinamico uno dei centri più attivi e i tanti appuntamenti che qui si svolgono anche nei restanti momenti dell'anno lo dimostrano. Di questo dovremo tenere conto in sede di programmazione e di destinazione delle risorse: queste andranno dove si fa qualità". Il taglio del nastro ha "aperto" ufficialmente il portone principale di Palazzo Pietromarchi. Da ora, fino a marzo, sarà questo l'ingresso principale di Marsciano.

L'ACCORDO

Votato all'unanimità Gemellaggio con Santiago nuove opportunità turistiche

Flavia Pagliochini
Assisi

Terzo gemellaggio per Assisi dopo San Francisco e Betlemme: i consigli comunali di Santiago De Compostela e di Assisi hanno infatti approvato all'unanimità il gemellaggio tra le due città.

"Lo scambio formale dei documenti - sottolinea l'amministrazione comunale - è avvenuto in questi giorni, mentre l'atto di gemellaggio verrà ufficializzato nel mese di maggio o per San Francesco 2008 ad Assisi e durante il mese di luglio a Santiago De Compostela (in occasione della Festa di San Giacomo il 24 e 25 Luglio). Assisi, sottolinea ancora la nota del Comune, è la prima città italiana con cui Santiago De Compostela, meta di pellegrinaggi e cammini di grande importanza storico-spirituale si gemella, malgrado in questi anni siano state numerose le proposte". Le due città, spiega l'atto di gemellaggio, "sono legate da un analogo senso spirituale e da valori di religiosità collegati con i pellegrinaggi e i cammini".

Lo stesso San Francesco, ha ricordato più volte il primo cittadino, Claudio Ricci, fu pellegrino a Santiago ove sono presenti numerosi monumenti e chiese a lui dedicate, e proprio Assisi (con la Porziuncola) e Santiago, oltre a Roma e Gerusalemme erano, nel 1216, gli unici luoghi ove si poteva lucrare l'indulgenza. "Ma il gemellaggio è tanto più simbolico - spiega il Comune - se si pensa che San Giacomo (Santiago) e San Francesco sono i due Santi Patroni delle rispettive nazioni. Con il gemellaggio si auspica una reciproca valorizzazione culturale dei luoghi con l'obiettivo di attivare un progetto europeo di valorizzazione del Cammino di Santiago con quello di San Francesco. Come nel Comune di Santiago De Compostela anche ad Assisi la giunta ha prospettato l'istituzione della delega assessoriale a Basiliche, Santuari e siti religiosi.

■ Allo studio un progetto per valorizzare i due cammini

COOPRESS Cooperativa Giornalistica

Concessionaria di pubblicità del quotidiano

la VOCE di PERUGIA

nuova

Il quotidiano d'informazione della città e della sua provincia

per ampliare la propria rete vendita

RICERCA AGENTI

per PERUGIA e provincia

Requisiti richiesti:

Predisposizione ai rapporti interpersonali.

Attitudine a lavorare per obiettivi.

Aver lavorato nel settore specifico o nell'ambito della vendita costituisce titolo preferenziale ma non indispensabile.

Per la posizione si offre:

Acconto provvigionale mensile.

Ambiente stimolante, dinamico e attento all'evoluzione del mercato.

Possibilità di crescita professionale.

Addestramento e formazione mirati all'acquisizione di portafoglio clientela e successivo sviluppo.

La selezione sarà curata direttamente.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum (con autorizzazione al trattamento dei dati personali d. lgs. N. 196/03) a:

COOPRESS Cooperativa Giornalistica

Via Corcianese, 218/A c/o centro dir.le Quattrotorri Torre E
06132 Ellera Scalo (PG)

o telefonare in orario di ufficio al n. tel. 075/5181582 (anche fax)

oppure inviare e-mail: commerciale.pg@lavoce-nuova.it

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96)

ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

Gazebo FI Contro Prodi 1500 firme

■ TODI - Sono stati almeno millecinquecento, anche se la conferma dei dati ufficiali necessita delle verifiche di prassi, i tuderti che hanno firmato presso i tre gazebo di Forza Italia situati in città, in piazza del Popolo, a Porta Romana e a Ponterio, aderendo alla manifestazione che in tutta Italia s'è svolta tra sabato e ieri. Un gesto voluto in tutti i comuni italiani per supportare la proposta forzista di andare subito al voto per "mandare a casa - si legge nel comunicato ufficiale - questa sinistra dannosa e pericolosa". Noncuranti del freddo pungente, i volontari tuderti sono rimasti nei punti chiave della città, disponibili a spiegare le loro ragioni, che fanno leva sulle contraddizioni del governo Prodi. I problemi delle tasse, dell'immigrazione incontrollata, della sicurezza, sono stati anche a Todi fra i principali argomenti di discussione.

M. V. C.